



# COMUNE DI COLLI VERDI

PROVINCIA DI PAVIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.31 DEL 16/03/2021

### OGGETTO:

**ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2021/2023. APPROVAZIONE RELAZIONE PREDISPOSTA DAL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2020.**

L'anno DUEMILAVENTUNO addì SEDICI del mese di MARZO alle ore OTTO e minuti TRENTA nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LODIGIANI SERGIO - Sindaco	Sì
2. MARINI DANILO RAFFAELLO - Vice Sindaco	Sì
3. TAGLIABUE GIAMPIETRO - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. BELLOMO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Richiamati l'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e l'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 14/11/2020, che consente agli organi collegiali di svolgere le proprie sedute in videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LODIGIANI SERGIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI COLLI VERDI

PROVINCIA DI PAVIA

---

## Parere preventivo allegato alla Delibera della Giunta Comunale N. 31 del 16/03/2021

### OGGETTO:

**ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE ANNO 2021/2023. APPROVAZIONE RELAZIONE  
PREDISPOSTA DAL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE ANNO 2020.**

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica	Favorevole	16/03/2021	Daniele Bellomo	F.to Daniele Bellomo

## LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che l'odierna seduta di Giunta Comunale si è svolta in presenza per il Sindaco, mentre per il Vicesindaco Marini, si è svolta in videoconferenza, a norma dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 14/11/2020, che consente agli organi collegiali di svolgere le proprie sedute in videoconferenza;

Premesso:

- che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- che la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Considerato:

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

Rilevato:

- che ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;
- Per quanto concerne le Unioni di Comuni ed altre forme associative, l'Autorità aveva già reso indicazioni di semplificazione nell'Approfondimento I "Piccoli Comuni" della parte speciale del PNA 2016, di cui alla delibera del 3 agosto 2016, n. 831 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (§3.1"Unioni di comuni"), e nell'Approfondimento IV "Semplificazione per i Piccoli Comuni" della parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA, di cui alla delibera del 21 novembre 2018 n. 1074 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"

Preso atto:

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco in data 03/02/2021 nella persona del segretario comunale;
- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1064/2019 di approvazione di aggiornamento del PNA;
- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D. Lgs. n. 50/2016;
- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;

Preso atto infine:

- del Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza (Allegato A);
- della mappatura dei processi/procedimenti e conseguente valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e definizione in concreto delle misure di prevenzione (Allegato B);
- del Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013 (Allegato C);

Dato atto che l'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 prevede che, entro il 15 dicembre di ogni anno, (per l'anno 2019, tale termine è stato prorogato al 31.01.2020), il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblichi nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione la trasmetta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;

Rilevato che la principale misura individuata dall'estensore della legge 190/2012 per contrastare la corruzione è la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, che si concretizza - principalmente - attraverso la puntuale pubblicazione sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo n. 33/2013, attuativo della legge n.190/2013;

Vista l'allegata relazione predisposta dal Segretario Comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, contenente, secondo le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione, "un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione", con ulteriore e particolare evidenza delle attività svolte in materia di Trasparenza;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Segretario Comunale e dato atto che sul presente

provvedimento non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 151 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **D E L I B E R A**

1. DI ADOTTARE il Piano Triennale Anticorruzione allegato al presente atto, costituito dai seguenti documenti:
  - a) Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza (Allegato A);
  - b) Mappatura dei processi/procedimenti e conseguente valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e definizione in concreto delle misure di prevenzione (Allegato B);
  - c) Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013 (Allegato C);
2. DI DARE ATTO che il Piano Anticorruzione, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicato sul sito dell'ente AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione "Altri Contenuti", sottosezione "Anticorruzione" e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque;
3. DI APPROVARE la Relazione predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente, recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, con particolare evidenza alle attività poste in essere in materia di Trasparenza, individuata dal legislatore come misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato D); disponendo la pubblicazione della predetta Relazione sul sito dell'Ente.

Successivamente, data la necessità di procedere quanto prima alle erogazioni, con separata votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge

### **D E L I B E R A**

di rendere il presente atto immediatamente seguibile ex art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to : LODIGIANI SERGIO

Il Segretario Comunale  
F.to : BELLOMO DANIELE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Colli Verdi, 06/04/2021

Il Segretario Comunale  
F.to:BELLOMO DANIELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Colli Verdi, 06/04/2021

Il Segretario Comunale  
BELLOMO DANIELE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16/04/2021**

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Colli Verdi, 20/04/2021

Il Segretario Comunale  
F.to:BELLOMO DANIELE